

## CENTRO STORICO

**L'ASSESSORE CAVAZZA**  
 «IL TESTO MIRA A GARANTIRE  
 LA TUTELA DELL'AREA  
 E LA SUA FREQUENTAZIONE»

# Sito Unesco, c'è il regolamento In piazza Grande 24 eventi l'anno

*Si aspetta l'ok della Soprintendenza. I commercianti avranno 4 anni per adeguarsi*

di **VINCENZO MALARA**

**LA STRADA** è stata lunga ma finalmente il cerchio è (quasi) chiuso. Polemiche, brusche frenate, bozze gettate nel cestino, negli ultimi due anni il nuovo regolamento Unesco ha affrontato un percorso ad ostacoli: ora il pacchetto è pronto, tanto da essere già in fase di valutazione dalla Soprintendenza (servirà poi il passaggio in Consiglio per l'ok definitivo). La doverosa tutela di un patrimonio mondiale dell'Umanità come piazza Grande e la torre della Ghirlandina richiede tutta una serie di controlli preventivi, vincoli di arredi per gli esterni, le vetrine e le insegne dei negozi, nonché zone ad hoc dove possono aprire solo determinate attività legate al territorio. E proprio queste norme avevano scatenato più di un malumore negli esercenti e nelle associazioni di categoria già nella precedente legislatura. Per il tessuto economico del cuore cittadino, infatti, le indicazioni contenute nel testo rischiavano di determinare un esborso economico di non poco rilievo per adeguarsi, in un momento in cui gli affari sono una triste copia del passato. Il regolamento ha così accolto le richieste dei commercianti, sia ampliando il periodo entro cui bisognerà adeguarsi che allentando alcuni criteri inizialmente troppo stringenti.

**PROTAGONISTA** assoluta – e non poteva essere altrimenti – è

stata data a piazza Grande, su cui regnava l'incognita del numero massimo di eventi organizzabili ogni anno. Nella bozza iniziale si parlava di 25 appuntamenti scesi ora a 24. Si è cercato, in particolare, di ridurre i concerti – che verranno 'dirottati' in piazza Roma, vedi il 29 settembre –, focalizzandosi più sulla qualità. Unica eccezione la serata dedicata a Luciano Pavarotti, che anche il prossimo anno rimarrà all'ombra del Duomo. In piazza Grande resteranno le tradizionali Fiere di S. Antonio e S. Geminiano; la Festa del Giovedì grasso; la Fiera del libro antico; 12 edizioni del Mercatino dell'antiquariato; le Celebrazioni del 25 aprile e del Primo maggio; il Festival filosofia articolato in più eventi e giornate; il Mercatino di Natale; la Festa dell'ultimo dell'anno e tre manifestazioni da concordare. «Il regolamento – dice il vicesindaco e assessore alla Cultura, Gianpietro Cavazza – deve avere l'obiettivo di garantire l'integrità strutturale e visiva del 'patrimonio dell'umanità', ma anche la possibilità di utilizzare piazza Grande e gli spazi connessi per poterli valorizzare al meglio. Il testo che puntiamo a portare il prima possibile in Consiglio mira all'equilibrio tra le garanzie di tutela e la necessità che l'area Unesco rimanga un luogo vivo e vissuto». C'è poi la questione, fondamentale, legata alle regole 'estetici-

che' per le attività. La grande novità, definita durante i vari incontri tra Comune e associazioni, è che per i modelli di tende e luci da rispettare, ci saranno quattro anni di tempo per adeguarsi.

**NEL DETTAGLIO** sono tre le aree interessate dal regolamento: quella del sito vero e proprio (zona 1) che comprende anche piazza Torre e i fronti degli edifici che si affacciano su piazza Grande; il cosiddetto 'perimetro esteso' (zona 2) con il Palazzo Comunale, l'immobile all'angolo tra via Emilia e corso Duomo, gli edifici sul lato ovest di corso Duomo, quelli nella parte finale di corso Canalchiaro, e quello tra via Castellaro e piazza XX settembre; un'area di rispetto (zona 3) ovvero la via Emilia centro tra corso Duomo e via Scudari; la bozza, inoltre, indica come 'zona 4' l'intero centro storico come definito dal Prg vigente, limitatamente alla tutela ambientale per limitare consumi energetici e uso di combustibili inquinanti. Il regolamento fissa norme per i nuovi insediamenti commerciali (un abaco darà le disposizioni specifiche di vetrine, arredi, dehors ecc), mentre per quelli esistenti l'adeguamento è previsto in caso di modifiche. Tra le regole, i limiti di rumore, le norme di comportamento dei frequentatori, e quelle che, stante la pedonalizzazione della piazza, forniscono tempi e modi di accesso al sito per attività di carico e scarico e per allestimenti. E per chi trasgredisce? Multe salatissime.

## PERCORSO A OSTACOLI

Il documento è stato più volte  
oggetto di critiche  
e rallentamenti



Piazza Grande ospiterà anche il prossimo anno il tributo a Pavarotti

## I CONTENUTI



Previste tre aree: il sito  
vero e proprio; il perime-  
tro fino alla fine di Canal-  
chiaro e XX settembre; un  
tratto di via Emilia centro



I concerti verranno  
'dirottati' da piazza  
Grande a piazza Roma.  
Unica eccezione  
il tributo a Pavarotti



Un abaco indicherà dispo-  
sizioni precise per vetri-  
ne, arredi, dehors. Previ-  
sti tempi e modi di acces-  
so per carico/scarico